



Città di Valdagno



**UN LIBRO IN RETE**  
**IO, TRAFFICANTE DI VIRUS**

**Ilaria Capua**

Università  
della Florida

**Umberto Curi**

Università  
di Padova

**ILARIA CAPUA**  
**IO, TRAFFICANTE**  
**DI VIRUS**

**UNA STORIA**  
**DI SCIENZA**  
**E DI AMARA**  
**GIUSTIZIA**

Rizzoli



**lunedì 27 marzo 2017 ore 20.45**

**PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)**

per informazioni: [info@guanxinet.it](mailto:info@guanxinet.it) - [www.guanxinet.it](http://www.guanxinet.it) tel. 0445 406758  
in collaborazione con [Libreria De Franceschi snc Valdagno \(VI\)](#) tel. 0445 412877

## IO, TRAFFICANTE DI VIRUS

Una storia di scienza e di amara giustizia.

Una bambina attratta dalla scienza, poi studentessa di veterinaria con la passione della ricerca. Una donna determinata a raggiungere i propri obiettivi personali e professionali che diventa una scienziata di livello internazionale, il cui contributo allo studio dei virus è riconosciuto in Italia e all'estero. Una storia positiva di successo, finalmente, in un Paese come il nostro in cui non si fa che parlare di cervelli in fuga... Purtroppo no. Perché Ilaria Capua, virologa di fama mondiale, pluripremiata e riconosciuta da tutta la comunità scientifica, qualche anno fa scopre dai giornali di essere indagata, lei che ha dedicato la vita a combattere malattie ed epidemie, per un presunto traffico di virus e vaccini. Un'accusa vergognosa, preceduta da una campagna stampa infamante e risolta dopo anni in un proscioglimento. Eppure, scrive la Capua, "ho imparato molte cose da questa vicenda e penso di essere diventata una persona migliore. Se dovessi distillare un pensiero, uno solo, che incarna il mio vissuto, è che per sopravvivere l'essenziale è essere resilienti, e nessuno può farlo al nostro posto". Oggi Ilaria Capua dirige un centro di ricerca di eccellenza dell'Università della Florida. Una scelta sofferta, fatta per proteggere la famiglia e il suo lavoro dopo essere rimasta incagliata nei paradossi della giustizia, e ha deciso di raccontare la sua storia per non perdere la speranza. Perché un Paese come l'Italia deve imparare a investire nel futuro e deve ritrovare il coraggio di salvaguardare i propri talenti.

**ILARIA CAPUA**, virologa e ricercatrice, è stata la prima ad aver caratterizzato il ceppo africano H5N1 dell'influenza aviaria. Paladina convinta della scienza "open source", nel 2007 è stata inserita da Scientific American fra i 50 scienziati migliori al mondo. Ha scritto Idee per diventare veterinario (Zanichelli 2008), I virus non aspettano (Marsilio 2012) e L'Abbecedario di Montecitorio (inEdibus 2016). Nel 2013 è stata eletta Deputato con Scelta Civica, carica che ha scelto di lasciare nel 2016. Attualmente dirige un centro di ricerca di eccellenza dell'Università della Florida

**UMBERTO CURI**, è professore emerito di Storia della filosofia presso l'Università di Padova. Tra i suoi libri più recenti: Miti d'amore. Filosofia dell'eros (2009), L'immagine-pensiero. Tra Fellini, Wilder e Wenders: un viaggio filosofico (2009), Straniero (2010, premio Frascati per la filosofia), Passione (2013), Prolegomeni per una popsophia (2013) ed Endiadi. Figure della duplicità (2015). Presso Bollati Boringhieri ha pubblicato: «Pólemos». Filosofia come guerra (2000), La forza dello sguardo (2004), Meglio non essere nati. La condizione umana fra Eschilo e Nietzsche (2008, premio Capalbio per la filosofia), Via di qua. Imparare a morire (2011), L'apparire del bello, Nascita di un'idea (2013) e La porta stretta (2015).

Evento del

